



COMUNE DI NEMBRO

Linee programmatiche

Mandato amministrativo 2007 2012

Indice:

01. Il quadro di riferimento del nostro operare	2
02. Rapporto con il cittadino	3
03. Servizi alla persona	3
04. Giovani, casa e lavoro.	4
05. Cultura e spettacolo	4
06. Biblioteca-Centro culturale: una finestra aperta sul mondo.	5
07. Istruzione e Scuola.....	5
08. Sport	5
09. Piano di Governo del Territorio.....	6
10. Il Fiume Serio ed il Parco Locale ad Interessee Sovracomunale della Bassa Val Seriana	6
11. Piazza, Trevasco, Valle del Lujo e Gavarno	7
12. La Valle del Carso	7
13. Verde Pubblico.....	7
14. Efficienza e risparmio energetico	7
15. Zona Industriale Crespi.....	8
16. Commercio	8
17. Ambiente	8
18. Politica delle Entrate ed uscite.....	9
19. Centro storico - Il Centro Civico.....	9
20. Opere pubbliche.....	9
21. Frazioni Lonno e Gavarno	10
22. Polizia locale	10

Nembro, agosto 2007



Le linee programmatiche del presente mandato amministrativo non possono che rappresentare il programma elettorale presentato agli elettori nel maggio del corrente anno. Con il voto di maggio il programma elettorale di Paese Vivo è diventato il riferimento primo per la stesura delle linee programmatiche di mandato. E' del tutto evidente che il passaggio in Consiglio Comunale non è un fatto formale ma il massimo organo rappresentativo del Comune non può ignorare la volontà degli elettori. E' pur vero che la polarizzazione del voto chiede alla maggioranza una grande capacità di ascolto e confronto con il Consiglio Comunale e con le forme associative che la comunità di Nembro esprime. Così questo documento che delinea le linee generali di mandato oggi si presenta aperto.

Il New deal nembrese degli ultimi cinque anni deve essere rafforzato, non tanto nella sua capacità di realizzare e recuperare infrastrutture pubbliche, ma in quella di consolidare la spinta al rinnovamento ed alla riqualificazione del nostro paese che vogliamo più giusto, unito, quindi più vivo e bello.

Un paese attrattivo è una delle condizioni per avere anche nel futuro una rappresentazione demografica più equilibrata in grado di contrastare la tendenza all'invecchiamento, con una maggior capacità di tenuta sociale. E' del tutto evidente che questo è un problema che non trova risposta a Nembro ma le differenze che si registrano in ambito locale, tra un paese e l'altro, anche confinanti, testimoniano come le politiche comunali o di microarea hanno la loro importanza.

01. Il quadro di riferimento del nostro operare

Nembro come centro, con un' identità precisa. Nembro come cerniera tra l'apparato produttivo della Valle Seriana e la forte spinta alla vocazione direzionale e di servizio che si registra nella città di Bergamo. Nembro come periferia della megalopoli lombarda che ha in Milano il suo centro. Queste sono i riferimenti che dobbiamo avere presenti per garantire uno sviluppo di qualità del nostro paese.

Se la scala del nostro operare non può essere che Comunale è del tutto evidente che la complessità della nostra Provincia e della nostra Regione (tra le aree "forti" dell'Europa dove è maturo ed indifferibile il tema della sostenibilità ambientale) ci richiedono non solo dei pensieri globali ma una capacità di dialogo in primo luogo istituzionale:

- il Rapporto con la Provincia di Bergamo deve proseguire a partire dalla redazione del Piano territoriale provincia d'area (ambito 15);
- la Grande Bergamo, occasione di confronto politico dell'area urbana che gravita attorno al capoluogo. Un'area fortemente interconnessa dove spesso volte è mancato un pensiero unitario per la grande frammentazione istituzionale. Uno strumento rapido di analisi e proposta sui grandi temi dello sviluppo che non si sovrappone e non vuole sminuire il ruolo delle istituzioni esistenti;
- non può essere eluso il tema della riforma statutaria della nostra Comunità Montana che vogliamo semplificare e trasformare in "ente strumentale" dei Comuni che la compongono. Il tema della montagna, delle popolazioni che vivono in montagna non sarà eluso né posto in secondo piano, ma troverà nuove risposte in un organismo più determinato nella gestione sovracomunale dei servizi, legando allo stesso destino aree con diverse potenzialità.
- La redazione del Piano di governo del territorio, occasione di una riflessione di dettaglio interna al nostro paese, sarà necessariamente inserita in una riflessione ampia, condivisa, nella definizione del piano dei servizi, con gli altri enti locali a noi vicini e con i rappresentanti dei lavoratori e delle imprese in ambito provinciale.



02. Rapporto con il cittadino

Saranno messe in atto nuove opportunità di partecipazione e trasparenza sviluppando in primo luogo il sito internet del Comune, un deciso impulso sarà dato ai servizi offerti attraverso la rete. Parallelamente sarà messo in campo un piano di formazione permanente per superare il rischio di ulteriore esclusione che i cittadini più anziani rischiano nell'era digitale.

Il rapporto con le espressioni organizzate dei cittadini non si limiterà all'ascolto ma si svilupperà sul piano della collaborazione nel fornire risposte ai bisogni del paese.

Confermiamo l'impegno della pubblicazione di "Nembro Informazione". Il consiglio Comunale sarà portato nelle frazioni con riunioni aperte; si utilizzeranno gli strumenti partecipativi, informativi tradizionali. Cercheremo di prefigurare nell'organizzazione del quadro istituzionale le innovazioni proposte con il "codice degli enti locali".

Gli uffici comunali, ormai consolidati su cinque aree, con una progressiva riduzione di personale, strumento essenziale non solo operativo ma di rapporto intenso con i cittadini, dovranno raccogliere la sfida e le opportunità che le nuove tecnologie ci offrono. Anche in questo caso la linea maestra che seguiremo sarà quella di una maggior qualità e formazione.

In questo mandato si lavorerà per consolidare e completare la presenza dei Comitati di frazione e quartiere considerati come organismi fondamentali di partecipazione dei cittadini.

03. Servizi alla persona

Dobbiamo ulteriormente rafforzare l'attività finalizzata a migliorare la vita delle persone più deboli e a rischio di emarginazione. I servizi alla persona saranno considerati tra quelli prioritari. Questo anche sulla base della preziosa collaborazione messa in campo con la Parrocchia, la Fondazione Casa di Riposo di Nembro e le numerose associazioni di volontariato presenti nel nostro paese. La sussidiarietà continuerà ad essere un riferimento imprescindibile del nostro operare, il lavorare in rete il modello da consolidare.

La gestione a livello distrettuale dei servizi sociali e sociosanitari, con il "nuovo" strumento di gestione, la "Società servizi socio sanitari Valeriana srl", è ormai un fatto acquisito. Oggi è il momento di pensare ad una sua evoluzione che consolidi il radicamento territoriale a partire dal ruolo delle Case di Riposo, e meglio definisca il rapporto con l'ASL e con l'Azienda ospedaliera Bolognini. In questo quadro dovrà essere intrapresa una decisa politica di difesa ed ampliamento dei trasferimenti economici da parte degli enti superiori (Stato e Regione) sino a ieri delegati allo svolgimento dei servizi sociosanitari. I servizi offerti in rete dovranno essere sottoposti a verifica.

In ambito comunale sarà rafforzato l'asilo nido e lo spazio gioco; servizi questi occasione di crescita e socializzazione dei minori e nel contempo aiuto concreto alla donna: una politica attiva delle pari opportunità.

La collaborazione con l'ASL nello sviluppo di progetti di prevenzione socio-sanitaria dovrà proseguire.

Sarà, inoltre, consolidato il rapporto con l'Azienda ospedaliera Bolognini sul tema della malattia mentale, la presenza sul nostro territorio del Centro Psico Sociale (CPS) deve essere occasione per lo sviluppo di nuovi servizi relativi alla malattia mentale.

Il ruolo della Fondazione Casa di Riposo è essenziale e centrale per il nostro paese, opereremo perché questa sia sempre più un Centro di erogazione di servizi per la comunità nembrese; le necessità di modifiche strutturali sono già evidenti e bisognerà reperire risorse per le trasformazioni che si renderanno necessarie. L'obiettivo minimo è la realizzazione di posti letto per le "dimissioni protette", ossia per coloro che escono dall'Ospedale ma non sono ancora in grado di essere autonomi o seguiti in famiglia.

Per creare momenti e occasioni di partecipazione e socializzazione, verrà consolidata la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e il Centro Diurno Anziani. I Soci del Centro rappresentano una risorsa per il Paese. E' aperta la riflessione, insieme ai soci stessi, per



un'adeguata sistemazione logistica che permetta di integrare maggiormente nel tessuto del territorio esperienze, professionalità e capacità operative a servizio di tutti.

Lo Sportello Amico, punto di riferimento importante per i migranti, è ormai declinato a livello di Comunità montana. Nembro continuerà ad offrire questo servizio in termini di vicinanza, integrazione e trasmissione dei diritti e dei doveri. Sulla base dell'evoluzione normativa sarà meglio definita la scala degli interventi.

04. Giovani, casa e lavoro.

Affronteremo la questione della casa per superare le difficoltà dei giovani e più in generale delle famiglie che hanno "scelto" l'affitto, cercando di aumentare la disponibilità di appartamenti a canone sostenibile con interventi che incentivino i proprietari ad affittare gli appartamenti vuoti.

L'amministrazione comunale deve garantire, per la propria parte, infrastrutture e servizi più efficienti finalizzati a stimolare i giovani ad aprire piccole imprese artigianali, agricole, commerciali nel nostro territorio.

Una particolare attenzione sarà dedicata ai pre-adolescenti e agli adolescenti, due fasce d'età delicate per la crescita e la formazione della persona e del cittadino. Prima di tutto verrà loro offerta la possibilità di un rapporto positivo con l'Amministrazione Municipale, attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Verrà inoltre istituito un tavolo di coordinamento permanente fra le agenzie educative che lavorano nel settore: Famiglia, Scuola, Comune, Oratorio, Gruppi Giovanili, per la prevenzione e soluzione dei problemi degli adolescenti e dei giovani. Infine, anche grazie al nuovo Centro Culturale, si realizzeranno attività pratiche o di laboratorio rivolte agli adolescenti.

L'attività di integrazione multietnica sarà continuata, con uno sguardo particolare alle donne, anche favorendo la collaborazione tra le varie Associazioni presenti nel territorio e lo sportello amico.

Proseguirà il sostegno ed il finanziamento a progetti destinati ai paesi in via di sviluppo, in stretta sintonia con le associazioni del paese già attive, impegnate e sensibili in questa direzione.

05. Cultura e spettacolo

Il livello delle iniziative culturali sarà tenuto alto. Verrà riproposta la manifestazione "Contestate" e saranno confermate le iniziative di festa e promozione culturale in collaborazione con i commercianti, gli artigiani del paese, le imprese e la DelescoNembro. Sarà continuata e potenziata la collaborazione con le Associazioni e le Agenzie che operano in ambito culturale nel nostro territorio e si favorirà un coordinamento delle iniziative. Particolare attenzione sarà rivolta alla musica.

Si attiveranno progetti per promuovere la trasmissione di saperi, invitando persone appartenenti a generazioni diverse a scambiarsi reciproche conoscenze ed esperienze, e favorendo gli scambi culturali tra persone di diversa provenienza etnica e religiosa.

Un'attenzione particolare è rivolta alla realizzazione del Museo delle Pietre Coti nella Casa Bonorandi. Si valuterà anche il possibile sviluppo con il recupero di una parte di cava di pietre coti. Dovrà essere accentuato il coordinamento di tutte le strutture museali della nostra Valle in un rapporto forte con quelle del capoluogo di provincia. Il Museo dispone di spazi per l'esposizione dei materiali, per le attività didattiche collegate e può sfruttare la sala proiezioni di 100 posti, sala che rappresenta in ogni caso una risorsa per molte altre attività del quartiere e del paese.

Si porrà attenzione anche al Museo della Miniera in via Lonzo, promuovendo la ricerca di risorse per un suo ampliamento sulla base del progetto sviluppato dall'Associazione Nembresi nel Mondo. Ragioneremo sulla costituzione di un gruppo di sostegno ai due musei.



06. Biblioteca-Centro culturale: una finestra aperta sul mondo.

Centro e motore di questa attività è la nuova Biblioteca – Centro di Cultura. Il nuovo edificio non è solo un contenitore di libri, ma rappresenta un centro di animazione culturale per tutte le fasce d'età.

La nuova biblioteca sarà il centro propulsore di progetti, laboratori educativi ideati e portati avanti con i ragazzi e con la collaborazione di genitori, insegnanti, artisti. Le attività culturali non si svolgeranno soltanto all'interno della Biblioteca, ma avranno una continuità sul territorio. Per i giovani saranno messi a disposizione locali attrezzati per l'ascolto di musica, per la visione di film e con supporti informatici per lo studio e il tempo libero. Questi locali saranno inoltre punti di incontro per gruppi o associazioni giovanili e non, e in generale per tutti i cittadini che hanno voglia di incontrarsi e scambiarsi idee, aspirazioni, pensieri.

L'amministrazione opererà per valorizzare l'Associazione Amici della biblioteca, strumento di sostegno organizzativo e spazio per lo sviluppo di proposte culturali libere.

07. Istruzione e Scuola

Anche in questo caso si promuoverà una stretta collaborazione tra Comune, autorità scolastiche e famiglie per rispondere alle nuove esigenze di formazione. La famiglia e la scuola sono elementi vitali per la trasmissione dell'educazione, intesa nel senso più largo del suo significato. Ma è indispensabile che famiglia e scuola siano in sintonia. L'Amministrazione Comunale, attraverso la Commissione Scuola, Cultura e Sport, farà da tramite affinché questa sintonia si realizzi. Stabiliremo nuovi criteri per il piano del diritto allo studio, che rappresenta un vero investimento per le nuove generazioni.

Si continuerà l'opera di manutenzione delle strutture edilizie scolastiche, in particolare in accordo con l'Opera Pia Zilioli, si realizzerà la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio della scuola materna statale, per adeguare la struttura alle nuove normative. Sarà completato l'intervento sulla scuola elementare di Viana-San Nicola.

Per la scuola superiore, si deve puntare a un ampliamento e trasferimento dell'Istituto Alberghiero in un'area più consona, insisteremo perchè la Provincia confermi Nembro come polo scolastico di istruzione superiore. La collocazione ideale per il polo scolastico potrebbe essere lungo l'asse della TEB. Nell'ambito del nuovo polo scolastico troverà soluzione l'esigenza di dotare Nembro di un "Palazzetto dello sport".

08. Sport

La pratica dello sport a Nembro ha visto in questi ultimi cinque anni un aumento considerevole anche grazie all'ampia scelta delle discipline sportive proposte. Continueremo a promuovere lo sport non solo come attività fisica, ma anche come momento di socializzazione e di sano agonismo.

Svilupperemo ulteriormente il dialogo con le società sportive, soprattutto nelle attività di promozione rivolte ai giovani e nel grande progetto "sport e scuola elementare", allargandolo alla scuola media. Con quest'iniziativa i nostri ragazzi potranno venire a contatto con numerose discipline sportive, anche quelle meno conosciute, in un contesto non agonistico ma socio-educativo.

Confermiamo il sostegno all'annuale al meeting di atletica leggera che ha dato un respiro internazionale allo sport nembrese. Completeremo il programma di sistemazione degli impianti sportivi per renderli maggiormente efficienti e sicuri.



09. Piano di Governo del Territorio

Il Comune di Nembro dovrà, nei prossimi due anni, dotarsi di un nuovo strumento di pianificazione, previsto dalla Regione Lombardia, e chiamato Piano di Governo del Territorio (PGT). Questo strumento sostituirà il Piano Regolatore Generale (PRG) e responsabilizzerà fortemente l'Amministrazione Comunale, chiamata ad operare delle scelte di pianificazione. In termini di metodo sarà sollecitata un'ampia partecipazione di tutti i cittadini e di tutti i portatori di interesse. Le linee generali di indirizzo del nuovo strumento urbanistico possono essere riassunte in:

- valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio esistente;
- sviluppo urbanistico sostenibile, adeguato alle esigenze del nostro Comune e attento al tema della riduzione dell'impatto ambientale e energetico;
- attenzione alla necessità di infrastrutture, servizi ed alle aree verdi che ogni espansione richiede, per garantire una equilibrata crescita urbanistica;
- opposizione a processi di pura speculazione edilizia soprattutto nelle aree a vocazione agricola, agrituristica e industriale;
- forte coordinamento in termini di principi e servizi con i comuni confinanti.

La presenza della tramvia, l'apertura della Nembro-Cene ed, entro l'anno, della galleria di Montenegrone rappresentano, per il nostro paese, da un lato una spinta forte alla modifica dell'assetto urbanistico e dall'altro la condizione per mantenere vivo il tessuto economico.

Il nuovo PGT dovrà al meglio raccogliere e governare queste spinte.

Nell'ambito delle infrastrutture dobbiamo svolgere quella giusta opera di convincimento verso la Provincia ed il capoluogo perchè completino l'assetto delle infrastrutture con:

- il potenziamento dei collegamenti via ferro con Milano, della tramvia al nuovo Ospedale di Bergamo, a Seriate (pensiamo al Bolognini) ed all'aeroporto di Orio;
- un piano della mobilità (Valle Seriana, capoluogo ed asse Brescia- Milano- Pedemontana, "Gronda Nord");
- la realizzazione di una bretella che consenta di scavalcare la rotonda di Via delle Valli a Bergamo.
- lo sviluppo delle reti virtuali

10. Il Fiume Serio ed il Parco Locale ad Interesse Sovracomunale della Bassa Val Seriana

Le aree attorno al fiume Serio sono state in passato destinate a molteplici usi, subendo continue trasformazioni. Oggi dopo il completamento della viabilità provinciale è finalmente possibile ideare un intervento di riqualificazione dell'area.

Il nostro obiettivo è quello di valorizzare entrambe le sponde, comprese le immissioni dei corsi d'acqua laterali, preservando le ultime aree verdi disponibili, attrezzandole per il tempo libero, per il gioco, per scopi naturalistici, favorendo anche la realizzazione di orti urbani.

Il Parco Locale ad Interesse Sovracomunale (PLIS) costituito con i vicini comuni di Ranica, Alzano Lombardo, Pradalunga e con la Comunità Montana dovrà ora avere il riconoscimento della Provincia. Come ente capofila dell'iniziativa cercheremo di sviluppare un coordinamento con il PLIS Parco Nord (che si sviluppa da Seriate e arriva sino a Villa di Serio) e lavoreremo per l'estensione a tutti i Comuni della Comunità Montana del PLIS della nostra Valle.



Si provvederà alla riqualificazione delle sponde del Fiume Serio, compromesse dai lavori della nuova strada, in particolare l'area Saletti, l'area di via Marconi, parte dell'area Calcestruzzi, restituendo spazi alla naturalità e al tempo libero e nello stesso tempo mitigando l'impatto della nuova infrastruttura. Sul territorio di Nembro abbiamo creato le premesse per far vivere il concetto di rete ecologica e nei prossimi cinque anni le previsioni urbanistiche dovranno essere tradotte in fatti concreti.

11. Piazza, Trevasco, Valle del Lujo e Gavarno

In queste quattro aree puntiamo, anche in collegamento con i Comuni vicini, a favorire la conservazione delle caratteristiche ambientali e creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato delle attività di agriturismo, oltre a quelle tradizionali di allevamento e agricoltura.

Per questo vogliamo valorizzare i sentieri principali anche con iniziative culturali e di tempo libero. Questo può essere fatto stabilendo un rapporto di collaborazione con le diverse società e associazioni presenti nel paese che si occupano di ambiente e sport.

In questi cinque anni lavoreremo per realizzare un PLIS in queste aree, con l'obiettivo di valorizzarle al meglio. Dovremo avere la capacità di coinvolgere nel progetto, oltre ai Comuni di Alzano, Pradalunga e Villa di Serio, anche il Comune di Albino.

12. La Valle del Carso

Il torrente Carso è una zona ad elevatissimo interesse ambientale, caratterizzata da tipici aspetti sia geologici che naturalistici. Il recupero dei sentieri esistenti, la sistemazione di alcune zone caratteristiche, la realizzazione di aree attrezzate può permetterne l'utilizzo da parte dei cittadini, con percorsi semplici adatti a tutti, ma anche maggiormente impegnativi per un'attività sportiva.

Le specificità ambientali potranno infine favorire le attività didattiche e di studio dell'ambiente, anche in rapporto con le scuole.

In questo progetto devono essere realizzate forme di collaborazione con associazioni sportive, culturali e ambientali.

13. Verde Pubblico

Un ruolo importante sarà giocato dall'area ex Bonomi, posta tra il Cimitero ed i campi da tennis della zona Saletti. Va valutata la possibilità di acquisire ulteriori aree contigue (le aree a ridosso del torrente Carso sono ancora private). L'obiettivo è quello di realizzarvi un progetto di riqualificazione ambientale. Al suo interno potranno essere creati percorsi per passeggiate per tutte le età e strutture didattiche a carattere naturalistico.

È nostra volontà proseguire l'opera di valorizzazione, completamento e potenziamento avviata dei parchi e giardini, installando strutture per giochi dove ancora non presenti.

In questo quadro, si collocano anche gli interventi previsti di ampliamento e armonizzazione del Parco Rotondo, con l'allargamento della sede dell'associazione Alpini, responsabile della gestione e manutenzione dell'intero parco.

L'amministrazione punterà a individuare in ogni parco, per quanto piccolo, un gruppo o associazione di riferimento per la gestione e la conservazione dello stesso.

14. Efficienza e risparmio energetico

Verrà rivisto il regolamento edilizio che avrà una particolare attenzione al tema del risparmio energetico, all'efficienza delle costruzioni e al recupero dell'acqua. Verranno valutate forme di incentivazione (economiche o volumetriche) per nuovi interventi edilizi o ristrutturazioni finalizzati all'efficienza e al risparmio energetico.

Il Comune si farà parte attiva per promuovere il risparmio energetico per le strutture di cui è gestore.



La politica di sviluppo ecosostenibile deve avvenire anche in concerto con gli altri comuni, per ottenere una maggiore forza grazie a norme definite a livello sovra comunale.

Il comune come ente capofila si adopererà per consolidare la presenza della Convenzione Ecoblue finalizzata allo sviluppo dell'uso del metano nell'autotrazione

15. Zona Industriale Crespi

Con la Provincia, la Comunità Montana, le associazioni dei lavoratori e delle imprese ci impegneremo per attivare una tavolo di confronto con l'obiettivo di garantire a tutti i dipendenti una nuova occupazione.

L'impegno nell'ambito del PGT è quello di riconfermare la destinazione ad attività produttive dell'area Crespi. Nembro deve cercare di mantenere, favorire ed attrarre investimenti di natura industriale e tale area, anche per la sua ubicazione e la prossimità con le vie di comunicazione stradale, risulta strategica in questo senso. E' del tutto evidente che la riflessione sul destino delle aree industriali dismesse o prossime alla dismissione è una riflessione che deve essere fatta con i Comuni vicini e la Comunità Montana.

16. Commercio

Per mantenere la centralità del commercio tradizionale e sostenere il sistema delle relazioni sociali proprio dei centri urbani continueremo nel:

- favorire il recupero di attrattività complessiva dei centri storici
- realizzare interventi sulla mobilità, sicurezza e arredo urbano per esaltare la vocazione commerciale dell'area
- incentivare gli sforzi mirati all'ammodernamento dei negozi, all'ampliamento dell'offerta, al coordinamento dei servizi

Il maggior richiamo del nostro paese, dovuto alla presenza di un centro storico curato e vivibile, ad edifici pubblici di qualità, ad una struttura ricettiva in fase di forte trasformazione (sollecitati dall'apparato produttivo e dal rapporto privilegiato con il capoluogo che la TEB determinerà), alla qualità dei suoi parchi, rappresenta una nuova opportunità per la rete commerciale del nostro comune. I commercianti sono stati parte attiva di questo rinnovamento. Si deve continuare a lavorare in questa direzione, favorendo la cooperazione e la collaborazione tra commercianti e artigiani, sviluppando il positivo e costruttivo rapporto tra l'Amministrazione Comunale e l'associazione "DelescoNembro".

Il prossimo Piano Urbanistico del Commercio seguirà le linee guida già adottate nel rispetto di una linea che tende a favorire una distribuzione armonica delle diverse attività.

17. Ambiente

Il tema della sostenibilità, che abbiamo visto attraverso scelte importanti: PGT, regolamento edilizio, le aree verdi, i PLIS e nuove forme di mobilità, ha alcune linee specifiche:

- la stesura del Rapporto Stato dell'Ambiente nell'ambito del progetto di Agenda 21, che si spera possa avere ulteriori adesioni da Comuni limitrofi;
- rifiuti urbani con una politica di ulteriore incremento della raccolta differenziata, di maggior attenzione al consumo dei materiali, con il consolidamento della società, il controllo dello smaltimento abusivo, la verifica della fattibilità dello spezzamento in proprio;
- il sostegno al progetto Uniacqua SpA con la chiusura o la riconversione dei vecchi consorzi verso finalità di sviluppo delle infrastrutture pubbliche non legate al ciclo idrico integrato;



- il gruppo di Protezione civile è operativo; saranno nel cinque anni consolidati i rapporti interni e quelli in ambito sovracomunale avendo il Comune delegato alla Comunità Montana l'aggiornamento dei Piani di Emergenza

18. Politica delle Entrate ed uscite

Il Comune in questi anni ha sempre rispettato i vari patti di stabilità. Vi è l'auspicio che il Legislatore, il Governo e la Regione ristabiliscano un rapporto di leale collaborazione con i Comuni. Questo rapporto è venuto meno paradossalmente quanto la carta costituzionale ha sancito il principio della pari dignità tra le istituzioni, privilegiando la scelta del decentramento di funzioni.

Nella realtà si è assistito ad uno scarso decentramento delle funzioni nei confronti dei Comuni accompagnato in maniera del tutto trascurabile dal trasferimento relativo di risorse. In questi anni nella gestione corrente il recupero di margini di autofinanziamento è stata una necessità costante. Questo a Nembro è avvenuto in un quadro di equità recuperando in primo luogo l'evasione sull'ICI e tagliando le spese improduttive.

Per quanto riguarda l'ICI, in attesa delle scelte del legislatore, si procederà alla verifica delle rendite. Un intervento di alleggerimento sulla prima casa se non compensato da trasferimenti aggiuntivi da parte dello Stato comporta necessariamente un incremento dell'ICI ordinaria o l'applicazione dell'addizionale IRPEF.

Il nostro impegno sarà quello di mantenere un'impostazione di contenimento del prelievo tributario, compatibilmente alle risorse disponibili e ai nuovi servizi che i nembresi vorranno attivare in futuro. In particolare ci muoveremo, come sempre, nel senso di garantire l'equità dell'imposizione.

19. Centro storico - Il Centro Civico

L'obiettivo dell'intervento di riqualificazione del centro storico è stato quello di rendere più attraente e vivibile il cuore del paese, con interventi di qualità atti a disegnare un'idea di centro bello, percorribile senza pericoli da parte di tutti i cittadini (senza vietare l'ingresso alle auto), ricco di attività commerciali e ricreative.

Il lavoro, dopo una necessaria pausa, proseguirà nel tratto compreso fra le due zone già interessate (cioè in via Ronchetti e via Bilabini). Va anche favorita la ricerca di spazi per parcheggi nel Centro.

Vogliamo anche proseguire le positive esperienze per il sostegno e recupero del patrimonio edilizio mediante la riduzione dei contributi di concessione, integrata a partire dal 2005 con gli incentivi a fondo perduto per chi recupera le facciate.

Entro il 2009 sarà ultimato l'intervento di ristrutturazione del "Modernissimo", il rifacimento di Piazza della Libertà, la nuova Piazza della Repubblica, le modifiche alla viabilità comunale e provinciale, il sovrappasso e la sistemazione del Parco Rotondo, verrà ridisegnato e ampliato il Centro Civico del paese; per essere precisi il Centro Civico e quello storico saranno una cosa unica. Grazie all'unione di tutti gli interventi elencati sorgerà un'area completamente pedonale o ciclo-pedonale, collegata direttamente al centro storico, alla nuova Biblioteca, alla stazione della TEB. Oltre la TEB i cittadini potranno arrivare in completa sicurezza, a piedi o in bicicletta, sino a Gavarno. Nascerà un percorso ciclo pedonale protetto da piazza Matteotti sino a piazza Papa Giovanni XXIII (Gavarno). La rete delle piste ciclabili sarà ulteriormente sviluppata.

20. Opere pubbliche

Prioritariamente si lavorerà per ultimare i lavori in corso già richiamati. Altri interventi previsti saranno ad esempio:

- la sistemazione del nostro Municipio, per una distribuzione degli spazi interni più funzionale;



- la sistemazione della pista di atletica;
- la riqualificazione di Via Nembrini;
- la realizzazione di nuovi parcheggi a San Nicola;
- la verifica della possibilità di realizzare un intervento a partecipazione pubblica per un parcheggio sotto l'Oratorio;
- la prosecuzione dei piani annuali di adeguamento dell'illuminazione e degli asfalti.

21. Frazioni Lonno e Gavarno

Tra il capoluogo e le frazioni, oltre ai collegamenti stradali, esiste oggi una rete di collegamenti ciclo-pedonali di rilievo, essa sarà pienamente valorizzata e potenziata.

Si favoriranno i collegamenti con il centro di Nembro in entrambe le direzioni, anche con iniziative culturali e ricreative.

Verranno valorizzate le vocazioni del territorio (ad esempio in ambito turistico e/o agriturismo) e si manterranno attive le strutture di servizio già presenti (ad esempio la palestra di Gavarno e la Villa Pellicoli a Lonno). Si realizzeranno interventi per dotare di tribune la palestra di Gavarno ed aumentare la sicurezza dei pedoni sia a Gavarno che a Lonno.

A Lonno puntiamo alla realizzazione della sede della Città degli Scout in ambito provinciale, coinvolgendo le diverse organizzazioni scoutistiche e la parrocchia. Questa iniziativa si colloca all'interno di un più ampio progetto di promozione del turismo sociale e va considerata occasione di crescita della frazione di Lonno.

22. Polizia locale

La scelta del Consorzio dei Vigili è determinata dalla necessità di efficienza, riduzione dei costi, garanzia del servizio (ad esempio nell'orario notturno), ecc... In questo modo si può fornire una maggiore sicurezza e più controllo del territorio.

Le nuove infrastrutture viarie aumenteranno i rischi per gli atti di "piccola" criminalità. Solo unendo le forze i Comuni possono puntare ad estendere il controllo del territorio garantendolo 24 ore su 24. È del tutto evidente che questa scelta di condivisione di un' esigenza e di un servizio (la risposta ai bisogni) deve essere una scelta di lunga durata, non può essere messa in discussione ad ogni cambio di amministrazione.

Noi proponiamo l'assunzione del servizio di polizia locale in un ambito ancor più ampio, quello della Comunità Montana: un'unica testa, la presenza sul territorio di più distaccamenti, quello che ci interessa più da vicino condiviso con Pradalunga, Villa di Serio, Alzano Lombardo e Ranica. In questo quadro deve essere individuata una nuova collocazione della sede del Comando/distaccamento del Consorzio di polizia locale Valseriana.

Accanto a questo aspetto, c'è comunque la necessità di costruire un rapporto più stretto col territorio di Nembro da parte degli operatori: la sperimentazione del vigile di paese deve essere approfondita.